

Mercoledì 29 Novembre

III Settimana di Avvento

Benedici il Signore anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore anima mia, non dimenticare
tanti suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe
guarisce tutte le sue malattie;
salva dalla fossa la tua vita,
ti corona di grazia e misericordia;
egli sazia di beni i tuoi giorni
e tu rinnovi come aquila la tua giovinezza.

Salmo 103 (102)

Vieni, Amica Luce,
il mio cuore ti attende.
Vieni, Luce del mondo,
vieni ad illuminare la nostra vita.
Vieni, Signore Gesù.

Il Vangelo di oggi - Mt 15, 10-20: Riunita la folla, il Signore Gesù disse loro: «Ascoltate e comprendete bene! Non ciò che entra nella bocca rende impuro l'uomo; ciò che esce dalla bocca, questo rende impuro l'uomo!». Allora i discepoli si avvicinarono per dirgli: «Sai che i farisei, a sentire questa parola, si sono scandalizzati?». Ed egli rispose: «Ogni pianta, che non è stata piantata dal Padre mio celeste, verrà sradicata. Lasciateli stare! Sono ciechi e guide di ciechi. E quando un cieco guida un altro cieco, tutti e due cadranno in un fosso!». Pietro allora gli disse: «Spiegaci questa parabola». Ed egli rispose: «Neanche voi siete ancora capaci di comprendere? Non capite che tutto ciò che entra nella bocca, passa nel ventre e viene gettato in una fogna? Invece ciò che esce dalla bocca proviene dal cuore. Questo rende impuro l'uomo. Dal cuore, infatti, provengono propositi malvagi, omicidi, adulteri, impurità, furti, false testimonianze, calunnie. Queste sono le cose che rendono impuro l'uomo; ma il mangiare senza lavarsi le mani non rende impuro l'uomo».

Per la meditazione

Gesù prende spunto da ciò che dalla legge viene considerato puro o impuro, per spiegare cosa intende per purezza. "Non ciò che entra nella bocca" rende immondo "ma ciò che esce dalla bocca" e proviene da un cuore indurito produce azioni malvagie che sono la negazione del Regno annunziato dal Vangelo. Spesso si rimane indifferenti, non si è attenti e, senza rendersene conto, il male prende possesso del cuore. L'uomo si rivela terribilmente fragile. Lo Spirito, donatoci già nel Battesimo, viene in nostro aiuto con i suoi frutti che sono: amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di se, producendo l'uomo nuovo. Guidati dallo Spirito, i cristiani, sono così chiamati a lavorare come fratelli, abbattendo ogni barriera, prescindendo dalle proprie simpatie, alla costruzione del Regno.

Pregiera di intercessione

Signore, a volte ci rivolgiamo a Te con gesti esteriori e ripetitivi. Aiutaci a cogliere il significato più autentico dei nostri riti religiosi. Converti il nostro cuore e fa che i rapporti con Te e gli altri siano animati dal tuo Spirito.

Donaci Signore una bocca che faccia emergere un cuore buono colmo della Parola di vita che tutto rende puro e limpido.